

## Isaia 44

Inviato da alex il Gio, 22/11/2007 - 16:07

[Isaia](#)

### Il Signore e gli [idoli](#)

(Ez 36:24-30; GI 2:28-29; At 2:16-18) Za 2:10-11

**44:1** «Ora ascolta, Giacobbe, mio servo,

o [Israele](#), che io ho scelto!

**44:2** Così parla il SIGNORE che ti ha fatto,

che ti ha formato fin dal seno materno,

colui che ti soccorre:

Non temere, Giacobbe mio servo,

o lesurun che io ho scelto!

**44:3** Io infatti spanderò le acque sul suolo assetato

e i ruscelli sull'arida terra;

spanderò il mio Spirito sulla tua discendenza

e la mia benedizione sui tuoi rampolli;

**44:4** essi germoglieranno come in mezzo all'erba,

come salici in riva a correnti d'acque.

**44:5** L'uno dirà: "Io sono del SIGNORE";

l'altro si chiamerà Giacobbe,

e un altro scriverà sulla sua mano: "Del SIGNORE",

e si onorerà di portare il nome d'Israele.

Is 43:8-13 (Sl 135:15-18; Is 46:1-8; Gr 10:1-16; 2:26-28)

**44:6** «Così parla il SIGNORE, re d'Israele e suo redentore,

il SIGNORE degli eserciti:

Io sono il primo e sono l'ultimo,

e fuori di me non c'è [Dio](#).

**44:7** Chi, come me, proclama l'avvenire

fin da quando fondai questo popolo antico?

Che egli lo dichiari e me lo provi!

Lo annunzino essi l'avvenire, e quanto avverrà!

**44:8** Non vi spaventate, non temete!

Non te l'ho io annunziato e dichiarato da [tempo](#)?

Voi me ne siete testimoni.

C'è forse un Dio fuori di me?

Non c'è altra Ròcca; io non ne conosco nessuna».

**44:9** Quelli che fabbricano immagini scolpite sono tutti [vanità](#);

i loro idoli più cari non giovano a nulla;

i loro testimoni non vedono,

non capiscono nulla,

perché essi siano coperti di vergogna.

**44:10** Chi fabbrica un dio o fonde un'immagine

che non gli serva a nulla?

**44:11** Ecco, tutti quelli che vi lavorano saranno coperti di vergogna,

e gli artefici stessi non sono che uomini!

Si radunino tutti, si presentino!...

Saranno spaventati e coperti di vergogna tutti insieme.

**44:12** Il fabbro lima il ferro,

lo mette nel fuoco,

forma l'idolo a colpi di martello

e lo lavora con braccio vigoroso;

soffre perfino la fame e la forza gli vien meno;

non beve acqua e si affatica.

**44:13** Il falegname stende la sua corda,

disegna l'idolo con la matita,

lo lavora con lo scalpello,

lo misura con il compasso,  
ne fa una figura umana,  
una bella forma d'[uomo](#),  
perché abiti una casa.

**44:14** Si tagliano dei cedri,  
si prendono degli elci, delle querce,  
si fa la scelta fra gli alberi della foresta,  
si piantano dei pini  
che la pioggia fa crescere.

**44:15** Poi tutto questo serve all'uomo per fare fuoco,  
ed egli ne prende per riscaldarsi,  
ne accende anche il forno per cuocere il pane;  
e ne fa pure un dio e lo adora,  
ne scolpisce un'immagine, davanti alla quale si inginocchia.

**44:16** Ne brucia la metà nel fuoco,  
con l'altra metà prepara la carne,  
la fa arrostire, e si sazia.

Poi si scalda e dice: «Ah!  
mi riscaldo, godo a veder questa fiamma!»

**44:17** Con l'avanzo si fa un dio, il suo idolo,  
gli si prostra davanti, lo adora, lo prega  
e gli dice: «Salvami,  
perché tu sei il mio dio!»

**44:18** Non sanno nulla, non capiscono nulla;  
hanno impiestrato loro gli [occhi](#) perché non vedano,  
e il [cuore](#) perché non comprendano.

**44:19** Nessuno rientra in sé stesso  
e ha conoscenza e intelletto per dire:  
«Ne ho bruciato la metà nel fuoco,  
sui suoi carboni ho fatto cuocere il pane,

vi ho arrostito la carne che ho mangiata;

con il resto farei un idolo abominevole?

Mi inginocchierei davanti a un pezzo di legno?»

**44:20** Un tal uomo si pasce di cenere,

il suo cuore sviato lo inganna

al punto che non può liberarsene e dire:

«Ciò che stringo nella mia destra non è forse una menzogna?»

### **Ritorno d'Israele; intervento di Ciro**

(Os 14:1-4; Mi 7:18-20)(Is 48:12-16, 20; Ed 1)

**44:21** «Ricòrdati di queste cose, o Giacobbe,

o Israele, perché tu sei mio servo;

io ti ho formato, tu sei il mio servo,

Israele, tu non sarai da me dimenticato.

**44:22** Io ho fatto sparire le tue trasgressioni come una densa nube,

e i tuoi peccati, come una nuvola;

torna a me,

perché io ti ho riscattato».

**44:23** Cantate, o cieli, poiché il SIGNORE ha operato!

Giubilate, o profondità della terra!

Prorompete in grida di [gioia](#), o montagne,

o foreste con tutti gli alberi vostri!

Poiché il SIGNORE ha riscattato Giacobbe

e manifesta la sua [gloria](#) in Israele!

**44:24** Così parla il SIGNORE, il tuo redentore,

colui che ti ha formato fin dal seno materno:

Io sono il SIGNORE, che ha fatto tutte le cose;

io solo ho spiegato i cieli,

ho disteso la terra, senza che vi fosse nessuno con me;

**44:25** io rendo vani i presagi degli impostori

e rendo insensati gli indovini;

io faccio indietreggiare i saggi

e muto la loro scienza in follia;

**44:26** io confermo la parola del mio servo

e realizzo le predizioni dei miei messaggeri;

io dico di Gerusalemme: "Essa sarà abitata!"

Delle città di Giuda dico: "Saranno ricostruite

e io ne rialzerò le rovine".

**44:27** Io dico all'abisso: "Fatti asciutto.

Io prosciugherò i tuoi fiumi!"

**44:28** Io dico di Dio: "Egli è il mio [pastore](#);

egli adempirà tutta la mia volontà,

dicendo a Gerusalemme: 'Sarai ricostruita!'

e al tempio: 'Le tue fondamenta saranno gettate!'"

[Isaia - Indice](#)

[1](#) - [2](#) - [3](#) - [4](#) - [5](#) - [6](#) - [7](#) - [8](#) - [9](#) - [10](#) - [11](#) - [12](#) - [13](#) - [14](#) - [15](#) - [16](#) - [17](#) - [18](#) - [19](#) - [20](#) - [21](#) - [22](#) - [23](#) - [24](#) - [25](#) - [26](#) - [27](#) - [28](#) - [29](#) - [30](#) - [31](#) - [32](#) - [33](#) - [34](#) - [35](#) - [36](#) - [37](#) - [38](#) - [39](#) - [40](#) - [41](#) - [42](#) - [43](#) - [44](#) - [45](#) - [46](#) - [47](#) - [48](#) - [49](#) - [50](#) - [51](#) - [52](#) - [53](#) - [54](#) - [55](#) - [56](#) - [57](#) - [58](#) - [59](#) - [60](#) - [61](#) - [62](#) - [63](#) - [64](#) - [65](#) - [66](#)



---

Source URL: <https://www.evangelici.info/isaia-44>